

COPIA

# Comune di Monzambano

Provincia di Mantova

C.A.P. 46040

(0376) 800502

C.F. 00159460203

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

cod.10854

**N. 19**  
**del 31.07.2014**

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE          REGOLAMENTO          PER          L'APPLICAZIONE**  
**DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).**

L'anno duemilaquattordici, il giorno TRENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 20,00 nella sede comunale, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

BOMPIERI Angiolina	PRESIDENTE	Presente
REZZAGHI Gabriele	CONSIGLIERE ANZIANO	Presente
GANDINI Anna	CONSIGLIERE	Presente
BATTILANA Marco	CONSIGLIERE	Assente
BIN Davide	CONSIGLIERE	Presente
GASPARATO Miriam	CONSIGLIERE	Presente
BARDINI Alberto	CONSIGLIERE	Assente
PRATTI Igor	CONSIGLIERE	Presente
TOSI Mauro	CONSIGLIERE	Assente
POLATO Mario	CONSIGLIERE	Presente
GROPPELLI Giuseppe	CONSIGLIERE	Assente
SIMEONI Giancarlo	CONSIGLIERE	Assente
STEFANONI Gabriele	CONSIGLIERE	Assente
BOMPIERI Silvano	CONSIGLIERE	Presente
BANA Marina	CONSIGLIERE	Presente
CAPPA Giorgio	CONSIGLIERE	Presente
FORONI Lorena	CONSIGLIERE	Presente
		<b>Presenti n. 11</b> <b>Assenti n. 6</b>

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale SERPELLONI dott.ssa Katia la quale provvede alla stesura del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la Sig.ra Bompieri Angiolina, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posta al N.1 dell'ordine del giorno.

**N. 19 DEL 31.07.2014**

## **OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo...."*;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013, con cui è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

**VISTI** i Decreti:

- 1) Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;
- 2) Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;
- 3) il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014, con cui è stato ulteriormente disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**VISTO** in particolare l'art. 1, comma 682 L. 27 dicembre 2013, n. 147, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**ESAMINATO** l'allegato schema di regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) costituito da una parte relativa alle disposizioni comuni e da capitoli singoli relativi ai tre componenti: - tassa sui rifiuti (TARI) che ha sostituito la TARES (art.14 del D.L.201/2011) ; - tributo sui servizi indivisibili (TASI); - Imposta Municipale Propria (IMU) per la quale l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina, predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti;

**DATO ATTO**, altresì, che con Deliberazione G.C. n. 33 del 23.07.2014 è stato nominato il Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

**TENUTO CONTO** che il regolamento entra in vigore il 01.01.2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RITENUTO** di approvare il suddetto regolamento;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Entrate e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

Il Sindaco apre la seduta considerando che, date le incertezze ancora aperte da un punto di vista normativo e gli spazi limitatissimi di discrezionalità per i comuni, era meglio tenere l'Imu sulla prima casa. L'imposizione è talmente complessa che anche il tentativo di diversificare le aliquote per facilitare le classi meno abbienti e i comodati sono venuti meno;

Il Sindaco cede la parola alla Responsabile dell'Area Entrate rag. Paola Magalini per rispondere agli interventi dei consiglieri;

Entra il consigliere Stefanoni alle 20:07;

Entra il consigliere Bardini alle 20:08;

Entra il consigliere Groppelli alle 20:08 per cui il numero dei votanti passa a 14;

Cappa: non trovo giustificata l'imposizione della TARI se la seconda casa c'è l'ha il residente;

Rag. P. Magalini: Purtroppo il presupposto della tassa è definito dalla legge. La situazione è corretta quando c'è la dichiarazione del numero degli occupanti. E comunque se non c'è nessuno, ma c'è almeno un'utenza aperta, l'immobile è tassabile ed il Comune non ha alcuna discrezionalità;

Stefanoni: non ritengo giusto che se faccio la dichiarazione questa va dall'anno successivo;

Rag. P. Magalini: diamo decorenza immediata a quanto indicato in dichiarazione;

Cappa: non so se per la Tari si poteva prevedere una modalità per cui si paga in relazione ai rifiuti prodotti dato che ora vige un regime presuntivo;

Rag. P. Magalini: a regime sarà così;

Rezzaghi: lo start up è previsto. Potrò meglio differenziare ma il costo sarà sempre a totale copertura;

Cappa: per quanto riguarda il regolamento Tasi lo vedo molto scarno. Non sono previste detrazioni.

Rag. P. Magalini: le detrazioni sono state inserite nel D.L. 16/2014. Il regolamento è scarno perché la norma è scarna. La Tasi non ripropone disposti propri nonostante la base imponibile sia uguale all'Imu. La responsabile prosegue la relazione spiegando modalità di imposizione al proprietario e all'inquilino;

Cappa: l'inquilino non ha la prima casa e l'imposizione è poco articolata. Si poteva prevedere più detrazione. Tantissima gente va a pagare di più che il 4% con la detrazione,

Bompieri S.: ci hanno sempre detto che con la differenziata si veniva a risparmiare, invece non risulta così: se fossi Sindaco mi unirei ad altri Sindaci per non approvare questi regolamenti;

Bana: se il Comune non approva il Regolamento cosa succede?

Rag. P. Magalini: è il Regolamento che istituisce, a norma di legge, nel Comune, i tributi che non possono pertanto essere, in mancanza, applicati.

Terminata la discussione;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Consigliere Bin) e contrari n. 5 (Stefanoni, Bompieri S., Bana, Cappa, Foroni)

## **DELIBERA**

1) Di approvare il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) costituito da una parte relativa alle disposizioni comuni e da capitoli singoli relativi ai tre componenti: - tassa sui rifiuti (TARI) che ha sostituito la TARES (art.14 del D.L.201/2011) ; - tributo sui servizi indivisibili (TASI); - Imposta Municipale Propria (IMU) per la quale l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

2) di dare atto che lo stesso ha effetto dal 1° gennaio 2014;

3) di incaricare il Funzionario Responsabile dell'Area Entrate per l'invio, ai sensi del comma 15 art. 13 del D.L. n. 201/2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze della presente deliberazione ed ad ogni altro adempimento di cui al presente provvedimento;

Con ulteriore votazione e con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Consigliere Bin) e contrari n. 5 (Stefanoni, Bompieri S., Bana, Cappa, Foroni)

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto delibera propedeutica al Bilancio di Previsione 2014, relativamente al quale verrà deliberata l'immediata eseguibilità.



# COMUNE DI MONZAMBANO

Provincia di Mantova

Ufficio di Segreteria e-mail: [segreteria@comune.monzambano.mn.it](mailto:segreteria@comune.monzambano.mn.it)

C.A.P. 46040 – Piazza V. Emanuele III, 15 – P. IVA 00159460203

Telefono 0376/800502 Fax 0376/809348 E mail [info@comune.monzambano.mn.it](mailto:info@comune.monzambano.mn.it)

PEC: [comune.monzambano@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.monzambano@pec.regione.lombardia.it)

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
DI C.C. n. 19 del 31.07.2014

Proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE con oggetto:

## APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

### PARERI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Visti gli atti d'ufficio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica con i seguenti rilievi:

Monzambano, lì 26.07.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO f.f.  
(F.to Serpelloni dott.ssa Katia)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ENTRATE  
(F.to Magalini rag. Paola)

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to BOMPIERI Angiolina

IL vice-SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SERPELLONI dott.ssa Katia

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

[ X ] Pubblicata all'Albo Pretorio on-line, liberamente accessibile al pubblico, per n. 15 giorni consecutivi, in applicazione dell'art. 32, comma 1, L. n. 69 del 18.06.2009:

- il 04.09.2014 al N. \_\_\_\_\_ R.P.

[ X ] Si trasmette per opportuna conoscenza ai Capigruppo Consiliari in applicazione del D. Lgs. n. 267/2000;

Lì, 04.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CACIOPPO dott. Andrea

[ X ] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 672/2000, in data 31.07.2014;

IL vice-SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SERPELLONI dott.ssa Katia

[ ] Non soggetta a controllo preventivo di legittimità, non ha riportato nei primi 10 gg. di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 in data 14.09.2014.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CACIOPPO dott. Andrea

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 04.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CACIOPPO dott. Andrea

